



COMUNE DI BORGONE SUSA

PROVINCIA DI TORINO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

OGGETTO: Documentazione F.A.R.E. (Ferrovie Alpine Ragionevoli ed Efficienti) – determinazioni e indirizzi.

L'anno duemilaotto addì ventidue del mese di luglio, alle ore 21, nella sala delle adunanze consiliari, convocato, a norma:

- dell'art. 50, 2° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- dell'art. 10, 4° comma, dello statuto di cui alla deliberazione C.C. n. 1 del 2.2.2000;
- degli artt. 35, 36 e 37 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione C.C. n. 75 del 23.12.1999;

con lettera prot. n. 3872 del 18.7.2008 del Sindaco, si è riunito in sessione straordinaria d'urgenza e in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio comunale del quale sono membri i Signori:

POGNANT Simona - SINDACO

ALPE Paolo	GIRARD Roberto
GUGLIELMETTO Andrea	MAZZONI Stefano
MARITANO Francesco	MELIS Silvia
DE BLASI Bruno	GAGNOR Anna Maria
CATTERO Viviana	CASTAGNERI Laura
GAGNOR Marina	TERSIGNI Raffaele

Dei suddetti consiglieri risulta assente, al momento della trattazione del presente argomento, il dr. Paolo ALPE.

Assume la presidenza la dr. Simona POGNANT – Sindaco.

Assiste alla seduta il Segretario comunale dr. Carmela FERRARA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 17.7.2007 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 21:

- chiedeva che:
 1. qualsiasi soluzione (compreso l'utilizzo sistematico e il potenziamento delle attuali infrastrutture) riscontrasse ampio consenso del territorio;
 2. venisse completato l'esame del nodo di Torino da parte dell'Osservatorio per permettere una valutazione complessiva dei primi tre argomenti assegnati, con successiva convocazione del tavolo politico istituzionale per decidere le modalità condivise di prosecuzione dei lavori dell'Osservatorio;
 3. le politiche dei trasporti prevedessero un riequilibrio del traffico pesante ed un continuo monitoraggio ambientale;
- ribadiva che qualsiasi scelta infrastrutturale dovesse essere valutata solo dopo aver verificato i risultati reali di una politica di trasferimento del trasporto merci dalla gomma alla ferrovia;
- esprimeva la netta contrarietà alle eventuali ipotesi del Governo di attuare qualsiasi intervento infrastrutturale sia viario che ferroviario devastante per il territorio;

Considerato che:

1. la Conferenza dei Sindaci ha dato incarico ai consulenti tecnici della Comunità Montana Bassa Valsusa e Val Cenischia, Prof. Angelo Tartaglia e Ing. Andrea De Bernardi, di elaborare una proposta tecnico-metodologica che metta in luce i significativi risultati ottenuti nell'ambito del confronto tecnico nell'Osservatorio;
2. i risultati sumenzionati avvalorano molte delle tesi sostenute dagli Amministratori locali e dai cittadini e si possono così sintetizzare:
 - la linea storica non è saturata e potrebbe sopportare un significativo incremento di traffico;
 - è urgente realizzare efficaci politiche che incentivino l'uso del ferro a discapito della gomma;
 - esistono serie problematiche infrastrutturali sul nodo di Torino e non lungo la linea di Valle;
 - occorre avviare il Sistema Ferroviario Metropolitano;

Sentita la Commissione Consiliare TAV;

Sentito il Sindaco il quale illustra, in sintesi, il documento F.A.R.E. Evidenzia che l'esperienza dell'osservatorio è servita a fare chiarezza su molti punti ed ha determinato un confronto. Tale confronto ha dato ai Comuni la possibilità di difendere ed esporre delle "ragioni forti". Crede nel lavoro svolto dall'osservatorio e nella proposta di sintesi, ove il NO al TAV è "ragionato" e a cui è aggiunto qualcosa in più. Realizzare infrastrutture senza conoscere l'utilizzo futuro non è possibile. Sottolinea che il documento è una cosa alternativa al NO TAV. I tecnici che lo hanno redatto possono, qualora il documento non fosse ritenuto perfetto, apportare le dovute modifiche;

Sentito il Consigliere CATTERO il quale ritiene soddisfacente l'impostazione data al documento. Manifesta alcune perplessità sulle parti in cui il documento parla di nuove infrastrutture e chiede, qualora fosse possibile, di stralciare le parti in cui si parla di ipotesi progettuali. Evidenzia che la fase 0 è quella più soddisfacente, ma dovrà, a suo avviso, essere monitorata dagli enti locali, qualora il documento venisse accettato;

Sentito il Consigliere CASTAGNERI il quale rileva che l'istituzione dell'osservatorio ha trovato tutti d'accordo. E' chiaro che l'opera non piace a nessuno, quello che bisogna evitare è di continuare a togliere spazi verdi alla Valle. Per contrastare la realizzazione dell'opera si possono seguire diverse

vie: “ il NO senza se e senza ma”, però ha qualche criticità perché si è tagliati fuori e, quindi, non si può esprimere la propria idea; dimostrare che la linea non è necessaria perché non c'è e non ci sarà mai un traffico ferroviario maggiore; la soluzione F.A.R.E., che è un mezzo per ritardare e non per evitare l'opera. E' importante non farsi coinvolgere con compensazioni e strategie integrate per la Valle. L'impostazione del F.A.R.E. è corretta, prima si eliminano le criticità e poi si procede per fasi. La fase 0 trova tutti uniti; la fase 1 incomincia a creare dei problemi e quindi sarebbe opportuno, a suo avviso, stralciare dal documento le parti ove si parla di ipotesi progettuali;

Sentito il Consigliere TERSIGLI, il quale ritiene che debbano essere stralciate le parti ove si parla di ipotesi progettuali;

Dato atto che il Consigliere GUGLIELMETTO alle ore 21.40 esce dall'aula e che i Consiglieri presenti sono n. 11;

Sentito il Sindaco il quale propone di sospendere la seduta per consentire al pubblico presente in aula di esprimere le proprie osservazioni in merito all'argomento in discussione;

Dato atto che, all'unanimità di voti, espressi per alzata di mano da n. 11 componenti del Consiglio Comunale presenti e votanti, alle ore 22.00 la seduta del Consiglio Comunale viene sospesa;

Dato atto che alle ore 22.10 la seduta è riaperta e che sono presenti n. 11 componenti del Consiglio Comunale;

Sentito il Sindaco il quale dà lettura del testo della deliberazione;

Convenuto all'unanimità di sospendere alle ore 22.25 il Consiglio Comunale per consentire ai capigruppo consiliari di rielaborare qualche punto del dispositivo del testo di delibera in discussione;

Dato atto che alle ore 22.45 la seduta è riaperta e che sono presenti n. 11 componenti del Consiglio Comunale;

Sentito il Sindaco il quale dà lettura del testo della deliberazione rielaborato;

A seguito di votazione resa per alzata di mano che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente:

- presenti: n. 11
- astenuti: n. ==
- votanti: n. 11
- voti favorevoli: n. 11
- voti contrari: n. ==

DELIBERA

- 1) di condividere le linee guida della relazione “F.A.R.E”., che si articola nelle seguenti proposte:
 - attuare, fin da subito, una politica integrata per il trasporto attraverso le Alpi e forme di contingentamento del traffico merci su gomma, certificando il reale raggiungimento di una politica integrata del traffico transalpino;
 - avviare in modo operativo il Sistema Ferroviario Metropolitano;
 - realizzare eventuali e necessari interventi, per fasi, partendo con l'utilizzare al meglio le infrastrutture esistenti;

- attivare ciascuna fase solo a condizione che si verifichino contemporaneamente i seguenti due risultati:
 - verifica del raggiungimento degli obiettivi della fase precedente;
 - verifica della effettiva necessità degli interventi relativi alla fase successiva;
- istituire un soggetto indipendente a garanzia di tutte le parti e del percorso metodologico individuato nella proposta F.A.R.E.;

2) di ritenere che la proposta in argomento ragionevole e sostenibile fornisca una serie di risposte alle problematiche relative al trasporto merci e, soprattutto, indichi prospettive per un servizio passeggeri moderno ed efficiente, a favore dei cittadini della Valle, cercando di disincentivare l'uso dell'auto per la mobilità locale. Tale risultato ribalta la filosofia dell'ineludibilità di una nuova infrastruttura in Valle di Susa, come hanno sempre sostenuto i proponenti l'opera, e tiene conto delle moltissime obiezioni del territorio alla realizzazione di una nuova linea ferroviaria;

3) di proporre, nella definizione del lavoro per fasi, di indicare esclusivamente scenari possibili senza individuare ipotesi di tracciato che contengano immagini in qualche modo strumentalizzabili;

4) di chiedere al Governo di condividere la proposta "F.A.R.E." e di consentire la prosecuzione del confronto tecnico – politico, attraverso gli organismi che, congiuntamente con gli Enti Locali, si converrà di istituire;

5) di ritenere che, vista l'importanza del tema e la necessità di confronto su di esso, qualsiasi proposta al riguardo, sia essa di tipo tecnico o politico, venga posta all'attenzione dei cittadini attraverso la discussione all'interno del Consiglio Comunale;

6) di dare atto che in base all'art. 8, 5° comma dello statuto approvato con deliberazione C.C. n. 1 del 2.2.2000, viene esclusa la normativa dell'art. 49, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (provvedimento a contenuto meramente politico);

7) di dichiarare che la presente deliberazione trae origine:

- dall'art. 42, 1° D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, che conferisce al Consiglio comunale funzioni di indirizzo e controllo-politico amministrativo;
- dall'art. 8 dello Statuto approvato con deliberazione C.C. n. 1 del 2.2.2000 che stabilisce la competenza del Consiglio Comunale per attività politico-amministrative per la gestione del Comune.



COMUNE DI BORGONE SUSA

PROVINCIA DI TORINO

Prot. n. 4009

Borgone Susa, 28.7.2008

Alla Comunità Montana
Bassa Valle di Susa e Val Cenischia
Via Trattenero n. 15
10053 BUSSOLENO

OGGETTO: Documentazione F.A.R.E. (Ferrovie Alpine Ragionevoli ed Efficienti) – determinazioni e indirizzi.

Si trasmette l'allegata deliberazione C.C. n. 22 del 22.7.2008 avente ad oggetto "Documentazione F.A.R.E. (Ferrovie Alpine Ragionevoli ed Efficienti) – determinazioni e indirizzi".

Si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMM.VI
(rag. Cristina GIARDINO)